

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL' AMBIENTE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022 con il quale è stata preposta alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente la dott.ssa Elena Pagana;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge 07/08/1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3*” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146, recante: “Disposizione per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee – legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche, recante: “Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte seconda riguardante le “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)” (di seguito D. Lgs. 152/2006);
- VISTO** in particolare l’art. 10 comma 3 del predetto D.lgs. 152/2006 che dispone “*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all’allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell’autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza (...)*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii. come modificato dal D.P.R. 12/03/2003, n. 120 “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68 “*Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente*”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015 n. 29 “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;
- VISTE** le “*Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*” predisposte nell’ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB) per la corretta attuazione dell’art. 6, commi 2, 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat”, pubblicate sulla G.U. del 28-12-2019 serie generale - n. 303
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 e s.m.i. di “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303*” e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall’art. 1, comma 3, della legge regionale n. 13/07 e dall’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22/10/2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il D.P.R. n. 23 del 08/07/2014, concernente il “*Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, Autorità Unica Ambientale, ad eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della legge regionale n. 3 del 09/01/2013;
- VISTO** l’Atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11/03/2015 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota protocollo n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11/03/2015 impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015 n. 9 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l’articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e modificato dall’art. 52 la legge regionale 11/08/2017, n. 16 (esclusione pagamento oneri istruttori amministrazioni regionali);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’Art. 91 della l.r. n. 9/2015 (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.), applicativo dell’art. 91 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17/03/2016 n. 3, in conformità ai criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21/07/2015;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab. del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la legge regionale 13/08/2020, n.19 recante “*Norme per il governo del Territorio*” ed in particolare l’art. 18 che disciplina la “*Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*” di competenza regionale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*” e il supplemento ordinario n. 10 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*” (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021, Parte I), e in particolare l’art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/GAB del 30/06/2023 con il quale è regolato a decorrere dal 01/08/2023 il funzionamento e l’organizzazione della C.T.S.;

**VISTO** il quadro normativo di riferimento per redazione del “*Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ( PUMS ) della Città Metropolitana di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi, della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”, ed in particolare:

- Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22/10/2014, sulla realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi, recepita con decreto legislativo 16/12/2016, n. 257, il cui art. 3, comma 7, lettera c);
- decreto legislativo 16/12/2016, n. 257 “*Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi*”;
- decreto ministeriale 04/08/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di “*Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257*” che all’art.3 prevede “*Le città metropolitane, gli enti di area vasta, i comuni e le associazioni, i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, predispongono ed adottano nuovi PUMS, secondo le linee guida di cui all’art. 1, entro ventiquattro mesi dall’entrata in vigore del presente decreto*”;

**CONSIDERATO** che il decreto ministeriale 04/08/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all’allegato I punto f) recante “*Valutazione ambientale strategica (VAS)*” prevede “*Secondo quanto stabilito dagli artt. 4 e segg. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., i piani ed i programmi strategici, che possano avere un impatto significativo sull’ambiente, devono essere sottoposti alle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) al fine di garantire un elevato livello di protezione dell’ambiente e promuovere uno sviluppo sostenibile. Nel caso specifico dei PUMS, considerata la loro tematica e tenuto conto di quanto indicato dal decreto legislativo n. 152/2006, art. 6, è da valutare caso per caso l’assoggettabilità alla procedura di VAS, anche in osservanza delle disposizioni delle leggi regionali, secondo quanto previsto dagli artt. 6, 7 e 12 del decreto legislativo n. 152/2006. La VAS accompagnerà tutto il percorso di formazione del Piano fino alla sua approvazione.*”;

**VISTA** l’istanza n.1878, depositata sul Portale Valutazioni Ambientali (prot. DRA n. 12347 del 23/02/2023) con la quale la Città Metropolitana di Messina, nella sua qualità di Autorità Procedente (di seguito A.P.), ha trasmesso al Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato la documentazione riguardante la VAS, ai sensi dell’art. 13 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, comprensiva, ai sensi dell’art. 10 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 della Valutazione di incidenza ambientale, ai sensi del D.P.R. 357/97, della proposta di “*Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ( PUMS ) della Città Metropolitana di Messina*” ( nel seguito P.U.M.S.), depositando:

- RS03IST0001A0 Istanza VAS, (art. 13 comma 5 e art. 15)
- RS03REL0001A0 Relazione di piano
- RS03EPS0002A0 Report partecipazione
- RS03EPS0003A0 Atlante delle schede monografiche comunali
- RS03EPS0004A0 Atlante delle azioni declinabili a livello comunale
- RS03EPS0005A0 Assetto ciclopedonale di progetto
- RS03EPS0006A0 Assetto ciclopedonale di progetto\_Zoom costa ionica
- RS03EPS0007A0 Assetto ciclopedonale di progetto\_Zoom costa Tirrenica
- RS03EPS0008A0 Interventi progettuali sulla rete ciclabile e nei nodi di interscambio
- RS03EPS0009A0.pdf Tav.02.A – Interventi progettuali sulla rete ciclabile e nei nodi di interscambio\_Zoom costa ionica
- RS03EPS0010A0 Interventi progettuali sulla rete ciclabile e nei nodi di interscambio\_Zoom costa Tirrenica

RS03EPS0011A0	Assetto della rete del Trasporto pubblico e dei nodi intermodali di progetto
RS03EPS0012A0	Assetto della rete della viabilità
RS03EPS0013A0	Azioni declinabili a livello comunale
RS03RAS0001A0	Rapporto Ambientale
RS03SNT0001A0	Sintesi Non Tecnica
RS03RIA0001A0	Relazione VINCA
RS03ADD0001A0	Dichiarazione sostitutiva del redattore
RS03GIS0001A0	Shape di progetto
RS03GIS0002A0	Shape VAS VINCA - Inquadramenti
RS03GIS0003A0	Shape VAS VINCA - Vinca
RS03AVV0001A0	Avviso da pubblicare sulla GURS

**VISTA** la documentazione di piano ed amministrativa, come depositata e pubblicata nel Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, al codice procedura 2362;

**DATO ATTO** dello svolgimento della fase di scoping, di cui all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come integralmente documentato sul Portale delle Valutazioni ambientali al codice procedura n. 1409, conclusa con la notifica del parere (prot. DRA n. 31124 del 04/05/2022) della CTS n. 27 del 14/04/2022;

**DATO ATTO** dello svolgimento delle consultazioni di VAS, secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii, nel periodo dal 28/02/2023 al 03/05/2023, tramite la pubblicazione della documentazione relativa alla proposta di Piano, alla VAS ed alla VINCA sul Portale Valutazioni Ambientali e sul sito dell'A.P, come risultante dalla seguente documentazione:

- avviso pubblico sul portale delle valutazioni ambientali del 01/03/2023;
- nota prot. n. 13350 del 28/02/2023 del Servizio 1 DRA di pubblicazione avviso, adempimenti per la prosecuzione della procedura di VAS ed invito ai Soggetti Competenti ed al pubblico interessato di far pervenire entro il termine di 45 gg. i propri contributi;

**DATO ATTO** degli esiti delle consultazioni concluse con le seguenti osservazioni:

- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale: nota prot. n. 17702 del 28/02/2023 (prot. DRA n. 14628 del 03/03/2023);
- Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico: nota prot. n. 8249 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 15025 del 06/03/2023);
- Dipartimento Regionale Urbanistica: nota prot. n. 4708 del 24/03/2023 (prot. DRA n. 21182 del 28/03/2023);
- Soprintendenza beni culturali – Messina: nota prot. n. 5580 24/03/2023 (prot. DRA n. 21469 del 28/03/2023);
- Capitaneria di Porto AMS di Messina: nota prot. n. 8999 del 29/03/2023 (prot. DRA n. 21889 del 29/03/2023);
- ARPA SICILIA: nota prot. n. 18873 del 12/04/2023 (prot. DRA n. 26014 del 12/04/2023);
- Università di Catania – CUTGANA: nota prot. n. 128932 del 14/04/2023 (prot. DRA n. 29209 del 23/04/2023).

**VISTA** la nota del Servizio 1, prot. DRA 30925 del 03/05/2023, di conclusione delle consultazioni ex art. 14 del D.Lgs.152/2006 e comunicazione alla C.T.S. di avvenuta pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali al codice procedura 2362 di tutta la documentazione relativa alla proposta di “*PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi*”;

- VISTA** la nota prot. n. 15332/2023 del 08/05/2023 (prot. DRA n. 34851 del 16/05/2023 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha trasmesso le proprie determinazioni motivate in merito alle modalità di recepimento delle osservazioni;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 365 del 03/01/2024, con la quale sono stati trasmessi al Servizio 1 DRA, i pareri approvati dalla C.T.S. nella seduta plenaria del 22/12/2023, tra i quali figura anche il parere n. 740/2023 relativo al procedimento in questione;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 740/2023 approvato dalla C.T.S. nella seduta del 22/12/2023, composto di 14 pagine, comprensivo dell'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., che con riferimento alle previsioni dell'art. 15 del D. Lgs. 152/2006 rende parere favorevole in esito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (ex art. 5 D.P.R. 357/1997 e s.m.i.) per la proposta di *“PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi”*;
- PRESO ATTO** che la C.T.S. ha considerato gli esiti della fase di scoping di cui al parere tecnico n. 27/2022 rilasciato in data 14/04/2022;
- PRESO ATTO** dal parere della C.T.S. n. 740/2023, che il Rapporto ambientale è stato redatto e quindi valutato con riferimento ai punti da a) a j) dell'allegato VI del D.lgs. 152/2006, in particolare:
- a) *Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali. Nel PUMS è inserita una individuazione puntuale dello scenario di riferimento e di piano, quest'ultima ripresa nel Rapporto ambientale nel capitolo 5 del PUMS.*
- b) *Sono state effettuate simulazioni nei tre scenari attuale, 0 (o riferimento) e di piano considerando le emissioni per arco della rete del modello di simulazione del traffico. Non si propongono modifiche significative all'assetto infrastrutturale della rete di trasporto, ma, al contrario, perseguono un uso più efficace ed efficiente della rete stradale esistente, intesa come sistema per i movimenti dei veicoli privati, pubblici e pedoni.*
- c) *Il piano prevede come nuovi interventi nel territorio extraurbano utilizzando percorsi già esistenti o ferrovie dismesse. Sono comunque stati verificati nella VINCA.*
- d) *Il piano prevede come nuovi interventi nel territorio extraurbano utilizzando percorsi già esistenti o ferrovie dismesse. Sono comunque stati verificati nella VINCA.*
- e) *le Azioni del PUMS si pongono in perfetta continuità con quelle del PEARS 2030 e previste in particolare per la linea di intervento 1.6) Favorire la riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti, favorendo la mobilità sostenibile.*
- nell'ambito A) Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità, si ritrovano Macro-obiettivi e obiettivi specifici che, avendo il fine di favorire la mobilità sostenibile (di-vergenza modale verso sistemi di trasporto energeticamente sostenibili o a minor emissione di CO<sub>2</sub>, compresa la mobilità dolce) risultano pienamente coerenti le strategie settoriali di livello superiore (fit for 55%, PTE, PNIEC, PEARS 2030).*
- l'Ambito di interesse B) Sostenibilità energetica e ambientale è direttamente riconducibile all'obiettivo di riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti, che sono richiamati in modo diretto sia nel Macro-obiettivo b.1 negli obiettivi specifici relativi al rinnovo del parco veicolare (pubblico, privato, merci) verso mezzi meno inquinanti e alimentati con combustibili alternativi.*
- f) *Il PUMS non prevede nuovi interventi infrastrutturali ma mette a sistema le previsioni dei piani vigenti. In riferimento agli interventi che riguardano la mobilità ciclabile, anche in questo caso “adeguamenti”, si evidenzia che il Piano prevede esclusivamente la messa a sistema di percorrenze che utilizzano tracciati esistenti, o di viabilità o sentieri o ferrovie dismesse. In questi casi, l'azione del PUMS si concretizza nel miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale, senza opere di*

*modifica dei sedimenti, con particolare ed esplicito riferimento alle porzioni interferenti con i Siti Natura 2000 e le aree protette. Quanto ad aree di sosta e velostazioni, laddove siano previste al di fuori delle aree urbanizzate/antropizzate (in particolare lungo i Percorsi secondari e la "Rete Verde"), è specificata nel Piano la condizione che siano realizzati interventi minimi, e posizionati manufatti (rastrelliere) "leggeri" che in nessun modo alterano la permeabilità delle aree e l'assetto morfologico del territorio.*

*g) Come desumibile dalla valutazione degli effetti il piano non ha effetti negativi significativi. Alcune misure sono individuate nella VINCA.*

*h) Lo scenario di piano è stato costruito attraverso i tavoli partecipati. Si evidenzia inoltre che considerando gli obiettivi sfidanti in merito alla riduzione del traffico sono state messe in campo tutte le misure possibili, considerando i costi, in particolare è stato potenziato in termini di servizi il TPL, perché è quello che può garantire una maggiore diversione modale;*

*i) Il set di indicatori del sistema di monitoraggio è strutturato in due macroambiti:*

*• Indicatori di contesto rappresentativi delle dinamiche complessive di variazione del contesto di riferimento del Piano. Gli indicatori di contesto sono strettamente collegati agli obiettivi di sostenibilità fissati dalle strategie di sviluppo sostenibile. Il popolamento degli indicatori di contesto è affidato a soggetti normalmente esterni al gruppo di pianificazione (Sistema agenziale, ISTAT, Enea, ecc.) che ne curano la verifica e l'aggiornamento continuo. Essi vengono assunti all'interno del piano come elementi di riferimento da cui partire per operare le proprie scelte e a cui tornare, mostrando in fase di monitoraggio dell'attuazione del piano come si è contribuito al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e che variazioni ad esso attribuibili si siano prodotte sul contesto.*

*• Indicatori di processo che riguardano strettamente i contenuti e le scelte del Piano. Questi indicatori devono relazionarsi direttamente con gli elementi del contesto, evidenziandone i collegamenti. Misurando questi indicatori si verifica in che modo l'attuazione del Piano stia contribuendo alla modifica degli elementi di contesto, sia in senso positivo che in senso negativo.*

*Per il piano di monitoraggio congiunto VAS e PUMS si rimanda al capitolo 9 della relazione di piano;*

*j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti;*

**VISTE** le considerazioni e valutazioni conclusive, riportate nel parere CTS n. 740/2023 come di seguito elencate:

- che dalle analisi elaborate nel RA e dalle matrici riportanti le singole azioni del Piano in raffronto ai siti Natura 2000 intercettati, è possibile determinare che le interferenze del Piano sulle relative componenti abiotiche e biotiche non produrranno effetti significativi sui Siti Natura 2000;
- che "le azioni del PUMS, essendo rivolte al comparto della mobilità, interessano principalmente le aree urbanizzate e insediate, o gli assi infrastrutturali esistenti di collegamento tra queste e il resto del territorio, o ambiti prossimi alle stazioni o nodi infra-strutturali di rilievo";
- che il Piano proposto dalla città Metropolitana di Messina sulla base della documentazione depositata, può ritenersi coerente con le prescrizioni del P.A.I., fermo restando che le previsioni e le prescrizioni del P.A.I., essendo sovraordinate alle previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali, se più restrittive, prevalgono su di esse con effetto immediato;
- che il PUMS in esame, in armonia con i principi generali che devono sottintendere la sua stesura ed in conformità con la normativa comunitaria e nazionale non prevede interventi di tipo strutturale o azioni che possano creare pregiudizio all'ambiente;
- che le finalità proprie dei Piani urbani della mobilità sostenibile, prevedono oltre agli interventi di razionalizzazione, efficientamento del sistema dei trasporti locali nelle aree urbane, il miglioramento delle condizioni ambientali, di vivibilità delle città ed un atteso effetto positivo sulla salute umana;
- che il PUMS della Città Metropolitana di Messina risponde ai requisiti e alle finalità sopra richiamate, senza interferire negativamente con le diverse componenti ambientali;
- che si può ragionevolmente ritenere che dagli interventi e dalle azioni del PUMS non possano determinarsi significativi impatti sulle componenti ambientali, ed in particolare sulla componente rumore, qualità dell'aria, salute umana, biodiversità;

- che le azioni previste dal PUMS, come peraltro documentato nel RA, anche per la natura precipua e le finalità proprie del Piano per la mobilità sostenibile, potranno contribuire positivamente all'attenuazione degli impatti negativi propri di un sistema della mobilità chiuso alle innovazioni e sostanzialmente centrato su una modalità dominata dal traffico veicolare motorizzato privato;

**RITENUTO** sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento esprimendo parere motivato (ex art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed estendendo tale parere alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza Ambientale (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.);

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

## **DECRETA**

### **Art.1**

Si dispone parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 co. 1 del D. Lgs. 152/2006 per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante la proposta di "*PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi*" presentato dalla Città Metropolitana di Messina nella qualità di Autorità Procedente, con le motivazioni di cui al Parere n. 740/2023 reso dalla C.T.S. durante la seduta del 22/12/2023 e di cui all'art. 2 del presente decreto, a condizione che siano ottemperate le previsioni di cui all'art. 3 del presente decreto.

Il parere motivato si estende alla Valutazione di Incidenza Ambientale e dispone parere favorevole alla VInCA. (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.), concludendo in maniera oggettiva che non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito/i con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, nei limiti ed alle condizioni indicate dal Parere della C.T.S. n. 740/2023, dalla proposta di piano, dal Rapporto ambientale, dello Studio di incidenza e delle prescrizioni di cui all'art. 3 e 6 comma 3 del presente decreto.

### **Art. 2**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. 740/2023 del 22/12/2023 rilasciato dalla C.T.S., composto di 14 pagine, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S..

### **Art. 3**

L'Autorità Procedente illustrerà, in sede di dichiarazione di sintesi, in che modo le considerazioni ambientali sotto formulate sono state integrate nella proposta di "*PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi*" e di come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, inclusive delle osservazioni contenute nel parere della CTS n. 740/2023, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate.

L'Autorità Procedente, pertanto, prima della presentazione del Piano per l'approvazione, provvederà alle modifiche ed alle integrazioni dei documenti di Piano e del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica (parti integranti del Piano) tenendo conto di tutte le risultanze del parere motivato della CTS di cui all'art. 3.

In particolare, in osservanza al Parere Tecnico Specialistico n. 740/2023 ed al presente decreto, per garantire la migliore sostenibilità ambientale del Piano, procederà in sede di dichiarazione di sintesi a:

- a. riepilogare sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
- b. elencare i soggetti coinvolti e fornire informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- c. dare informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- d. considerare in maniera esaustiva quale sarebbe stato lo scenario senza l’attuazione del Programma;
- e. dichiarare come si è tenuto conto del parere motivato;
- f. descrivere le misure previste in merito al monitoraggio ed in che modo si è tenuto conto nel Rapporto ambientale degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili e la indicazione delle misure adottate e da adottare in conformità con quanto previsto per il monitoraggio di cui all’articolo 18 del T.U.A.;
- g. descrivere e chiarire i rapporti del PUMS con le aree sensibili del territorio ed in particolare con quelle della Rete Natura 2000, e in che modo non ne viene pregiudicato il mantenimento dell’integrità relativamente agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- h. descrivere e chiarire i rapporti del PUMS con aree di particolare rilevanza dal punto di vista culturale e paesaggistica, la cui integrità potrebbe essere minacciata dalla realizzazione del Piano, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all’art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- i. Richiamare la coerenza del Piano con gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al Piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale, indicando le parti del RA ove si è tenuto conto delle relative tematiche.

#### **Art. 4**

L’Autorità procedente porrà in atto tutte le procedure di informazione al pubblico previste dagli artt. 15, 16, 17 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii, ed in particolare dovrà provvedere:

- alla trasmissione del Piano, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica, insieme con il presente parere motivato e di tutta la documentazione acquisita nell’ambito della consultazione, agli organi competenti all’approvazione del Piano;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale del presente parere;
- alla pubblicazione sul proprio sito web istituzionale della “dichiarazione di sintesi”;
- a trasmettere all’autorità competente, in formato digitale, la dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito web, al fine di consentire l’attuazione di quanto previsto dall’art.17, comma 1, e 18, comma 3.

#### **Art. 5**

Ad ogni scadenza prevista dal piano di monitoraggio da redigere ed integrare secondo le prescrizioni di cui al punto 4 e 5 dell’art. 3 del presente decreto, ovvero entro un anno dall’approvazione del Piano, l’Autorità Procedente trasmetterà all’Autorità Competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell’Allegato VI alla parte seconda, ai fini:

- dell’espressione del parere sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell’autorità procedente sia per la pubblicazione
- della verifica lo stato di attuazione del piano, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali di cui all’articolo 3.
- della pubblicazione attraverso il sito web dell'autorità competente dei risultati del monitoraggio

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al Programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione relativi al Programma.

#### **Art. 6**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le previsioni di Programma indicate negli elaborati trasmessi a questo Assessorato.

Pertanto, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari all'attuazione di quanto previsto nel *Piano*, in particolare l'A.P. rimane obbligata ad avviare per i singoli progetti, qualora rientranti nella fattispecie di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'art. 6 del D. lgs n. 152/2006, le previste procedure di VIA o Assoggettabilità a VIA integrate, ove richiesto, dalla V.Inc.A.

#### **Art. 7**

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionali di questo Assessorato Portale Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), [Codice di Procedura n. 2362] e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale n. 21/2014, per esteso sul portale della Regione Siciliana e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. La Città Metropolitana di Messina, nella qualità di Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto sul proprio sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sua pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 01 Febbraio 2024

F.to  
L'Assessore  
*Elena Pagana*

**Codice procedura: 2362**

**Classifica: ME\_049\_VAS0053**

**Proponente: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**Autorità procedente: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**OGGETTO:** *“PUMS DEL TERRITORIO METROPOLITANO, COMPRENSIVO DEI PIANI DI SETTORE AD ESSO FORMALMENTE E FUNZIONALMENTE CONNESSI, DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)”*

**Procedimento:** *“Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e Valutazione di Incidenza Ambientale*

**PARERE** predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

#### **PARERE COMMISSIONE T.S. n. 740/2023 del 22/12/2023**

**VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 *“Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.”*;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii. ed in particolare,

**LETTO** l'articolo 6, comma 3: *“Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”* ed il successivo comma 3-bis: *“L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente”*;

**Commissione Tecnica Specialistica** -Parere Conclusivo VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale – C.P. 2362-  
Proponente Città Metropolitana di Messina – Oggetto:” PUMS DEL TERRITORIO METROPOLITANO, COMPRENSIVO DEI PIANI DI SETTORE AD ESSO FORMALMENTE E FUNZIONALMENTE CONNESSI, DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA).”



**VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTA** la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

**VISTO** il Decreto Assessorile n.036/GAB del 14/02/2022, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007” pubblicato sulla G.U.R.S. del 25/03/2022 e i relativi allegati: Allegato 1) “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”, Allegato 2) “Format di Supporto Screening di VInCA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente”, Allegato 3) “Format Screening di VInCA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Istruttoria Valutatore Screening Specifico”;

**VISTO** il Decreto Assessorile n. 237/GAB del 29/06/2023 “Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA), pubblicato sulla G.U.R.S. del 28/07/2023

**VISTO** l'atto di indirizzo Assessorile n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

**VISTO** il D.A. n.116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione di 5 membri dimissionari;

**VISTO** il D.A. n°170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti

**VISTO** il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il Decreto Assessorile n.194 del 31//05/2023 entrato in vigore il 01/07/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato Presidente della C.T.S. il prof.avv. Gaetano Armao;

**VISTO** il D.A. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n° 333/GAB del 2 ottobre 2023 di nomina di n.23 componenti ad integrazione della CTS;

**VISTO** il D.A. n° 365/GAB del 7 novembre 2023 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del

provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

## PREMESSO

**Che** la Città Metropolitana di Messina, nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso, tramite il Portale Valutazioni Ambientali (**Istanza n. 1878**), la nota acquisita al prot. DRA n. 12347 del 23/02/2023, la seguente documentazione di Piano e di VAS, relativa al "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)";

93044	01 - Istanza di attivazione della procedura	RS00OBB0001A0.	01 - istanza di attivazione della procedura
93045	07 - Sintesi non tecnica	RS00OBB0002A0.	07 - sintesi non tecnica
93046	16 - Rapporto Ambientale	RS00OBB0003A0.	16 - rapporto ambientale
93047	30 - SHAPE FILES (ZIP)	RS00OBB0004A0.	30 - shapefiles (zip)
93048	99 - Altra Documentazione	RS03RIA0001A0.	relazione vinca
93049	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03REL0001A0.	relazione di piano
93050	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0002A0.	report di partecipazione
93051	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0003A0.	atlante delle schede monografiche comunali
93052	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0004A0.	atlante delle azioni declinabili a livello comunale
93053	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0005A0.	tav.01 – assetto ciclopedonale di progetto
93054	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0006A0.	tav.01.a – assetto ciclopedonale di progetto_zoom costa ionica
93055	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0007A0.	tav.01.b – assetto ciclopedonale di progetto_zoom costa
93056	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0008A0.	tav.02 – interventi progettuali sulla rete ciclabile e nei nodi di interscambio
93057	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0009A0.	tav.02.a – interventi progettuali sulla rete ciclabile e nei nodi di interscambio_zoom costa ionica
93058	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0010A0.	tav.02.b – interventi progettuali sulla rete ciclabile e nei nodi di interscambio_zoom costa tirrenica
93059	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0011A0.	tav.03 – assetto della rete del trasporto pubblico e dei nodi intermodali di progetto
93060	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0012A0.	tav.04 – assetto della rete della viabilità
93061	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS03EPS0013A0.	tav.05 – azioni declinabili a livello comunale
93062	99 - Altra Documentazione	RS03AVV0001A0.	avviso da pubblicare sulla gurs
93063	99 - Altra Documentazione	RS03ADD0001A0.	dichiarazione sostitutiva del redattore
93090	30 - SHAPE FILES (ZIP)	RS03GIS0002A0.	shapevas vinca inquadramenti
93091	30 - SHAPE FILES (ZIP)	RS03GIS0003A0.	shapevas vinca vinca



**Che** tutta la documentazione relativa alla fase di scoping (ex art.13 comma1 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) è stata archiviata sul Portale Valutazioni ambientali al codice di procedura n. 1409, come conclusa con la notifica del parere della C.T.S.n. 27/2022 (prot.DRA n.31124 del 04/05/2022);

**Che** con nota prot.13350 del 28/02/2023 il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” U.O.S.1.1. Valutazione Ambientale Strategica, VInCA, Autorizzazione Integrata Ambientale ha dato avvio alla consultazione VAS ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D. Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza con la Pubblicazione dell'avviso e degli adempimenti per la prosecuzione della procedura di VAS;

**Che** a conclusione delle consultazioni sono pervenuti all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento dell'Ambiente dell'A.R.T.A. i seguenti contributi di cui si riportano gli estratti significativi:

- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale: nota prot. n. 17702 del 28/02/2023 (prot. DRA n. 14628 del 03/03/2023) *“non si ravvisano profili di competenza del servizio scrivente, posto che gli interventi e il territorio di cui si tratta non ricadono all'interno di alcuna Riserva Naturale o relativo sito Natura 2000 in gestione a questo Dipartimento Reg.le”*;
- Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico: nota prot. n. 8249 del 02/03/2023 (prot. DRA n. 15025 del 06/03/2023);
- Dipartimento Regionale Urbanistica: nota prot. n. 4708 del 24/03/2023 (prot. DRA n. 21182 del 28/03/2023) *“non esprime parere”*;
- Soprintendenza Beni culturali – Messina: nota prot. n. 5580 24/03/2023 (prot. DRA n. 21469 del 28/03/2023) *“questo Ente comunica di non avere nulla da aggiungere né osservazioni da fare nel merito”*;
- Capitaneria di Porto AMS di Messina: nota prot. n. 8999 del 29/03/2023 (prot. DRA n. 21889 del 29/03/2023) *“la Scrivente non ha competenza in merito a procedimenti VAS e VINCA”*;
- ARPA SICILIA: nota prot. n. 18873 del 12/04/2023 (prot. DRA n. 26014 del 12/04/2023) *“comunica che:*
  1. *Gli impatti significativi che saranno considerati dovranno comprendere quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi (come previsto nell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lettera f). Dovranno, inoltre, essere descritte le singole misure previste (o la sinergia fra esse) finalizzate ad impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi derivanti dall'attuazione del Piano (lettera g) dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);*
  2. *Dovrà essere redatto un apposito Piano di Monitoraggio in cui dovranno essere indicati:*
    - La tempistica, le modalità operative, la comunicazione dei risultati e le risorse necessarie per una periodica verifica dell'attuazione del Piano, dell'efficacia degli interventi realizzati rispetto agli obiettivi perseguiti e degli effetti ambientali ottenuti;*
    - Le modalità per correggere, qualora i risultati ottenuti non risultassero in linea con le attese, le previsioni e le modalità di attuazione del Piano;*
    - Le modalità con cui procedere al proprio aggiornamento al verificarsi di tali variazioni dovute sia a modifiche da prevedere negli interventi da realizzare, sia a modifiche del territorio e dell'ambiente.*
  3. *Gli indicatori per il monitoraggio del Piano dovranno essere scelti in base alla loro:*
    - Rilevanza e utilità;*
    - Consistenza analitica;*
    - Misurabilità;*



*-Comunicabilità.”*

- Università di Catania – CUTGANNA: nota prot. n. 128932 del 14/04/2023 (prot. DRA n. 29209 del 23/04/2023) *“esprime parere positivo allo studio di incidenza ambientale ed al Rapporto Ambientale del PUMS, con la raccomandazione che, in fase di attuazione del Piano, qualsiasi progetto scaturente che possa interessare un Sito Natura 2000 venga assoggettato a Procedura di incidenza Ambientale.”*

**Che** sul *“PUMS DEL TERRITORIO METROPOLITANO, COMPRENSIVO DEI PIANI DI SETTORE AD ESSO FORMALMENTE E FUNZIONALMENTE CONNESSI, DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)”* la CTS si è già espressa con il parere n°27/2022 del 14/04/2022 nella fase di scoping ex art. 13 comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ex art. 5 del DPR 357/1997.

**CONSIDERATO** che la proposta in esame riguarda la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell’art.13 c.5 - art.15 D.lgs 152/2006 del Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Messina, ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che è stato redatto e depositato nel Portale valutazioni ambientali, il Quadro conoscitivo, individuati e definiti i macro-obiettivi e gli obiettivi specifici e che *“a partire dal Quadro conoscitivo e dall’individuazione degli obiettivi da perseguire, si definiscono, anche attraverso il percorso partecipato, le strategie e le azioni che costituiscono il punto di partenza per la costruzione degli scenari alternativi di Piano”*;

**CONSIDERATO** che la predisposizione di un PUMS, oltre che a costituire ormai, dal 1 gennaio 2023 un obbligo, è altresì una opportunità per accedere a risorse finanziarie per il cambiamento-miglioramento della mobilità nelle zone urbane, periurbane e su scala metropolitana;

**VISTE** le linee guida nazionali che definiscono il PUMS come *“uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso al definizione di azioni orientate a migliorare l’efficacia e l’efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l’assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali”*;

**VALUTATO** che il *“PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi”* è stato redatto in conformità con il documento *“Guidelines - Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan”*, *“Linee Guida ELTIS”*, approvato dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea nel 2014 ed aggiornato nel 2019;

**VALUTATO** altresì che il *“PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi”* è stato redatto in conformità con il Decreto 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla GURI n. 233 del 5 ottobre 2017, contenente le linee guida per la redazione del PUMS su tutto il territorio nazionale, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 7, del Decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016, così come modificato dal il D. Min. Infrastrutture e Trasporti n.396 del 28/08/2019;

**CONSIDERATO** che il “*PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi*” è conforme alle indicazioni contenute, nell’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale della Regione Sicilia (PEARS 2030) – Verso l’Autonomia Energetica dell’Isola, approvato, con DGR n. 67 del 12 febbraio 2022, come definito nella linea d’Azione 1.6 Favorire la mobilità sostenibile;

**CONSIDERATO** che il PUMS è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle merci nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città, integra e si integra con l’assetto e gli sviluppi urbanistici territoriali e con gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione, non prevedendo direttamente interventi di tipo infrastrutturale, che sono invece demandati ad altri strumenti di pianificazione e di progettazione, che saranno a norma di legge sottoposti ad altri iter di approvazione, comprensivi della valutazione ambientale;

**CONSIDERATO** che il PUMS di fatto distingue due tipologie di azioni, quelle “gestionali” e quelle “infrastrutturali”. Le prime non si esprimono nella realizzazione di nuove infrastrutture/opere, ma nella migliore regolamentazione delle infrastrutture esistenti, nel potenziamento dei servizi e nell’implementazione di politiche specifiche volte al miglioramento del comparto della mobilità in un’ottica di sostenibilità e nell’incentivazione di comportamenti virtuosi. Queste politiche/azioni, seppure abbiano una notevole valenza nel raggiungimento degli obiettivi complessivi del Piano e quindi sulle componenti ambientali legate alla circolazione dei mezzi, generalmente non hanno una espressione territoriale specifica e non hanno una interazione con le risorse naturali;

**CONSIDERATO** che sono le azioni infrastrutturali quelle che possono generare modificazioni nell’assetto del paesaggio, frammentazione/discontinuità nelle reti ecologiche e aree naturali. Si tratta in generale di nuove infrastrutture e/o opere necessarie per il superamento di interferenze (viadotti, ponti e sovrappassi) e, conseguentemente da progettare, che dovranno tener conto già nella fase di progettazione, di potenziali interferenze ambientali, in particolare con la Rete Natura 2000 e di adeguate misure di mitigazione di eventuali impatti ambientali;

**CONSIDERATO** in particolare che le Linee guida europee concepiscono il PUMS come uno strumento utile a migliorare la qualità della vita, individuando nei cittadini e nelle esigenze di mobilità del territorio il fulcro della pianificazione della mobilità sostenibile. A tal fine identificano alcuni principi ispiratori, da considerare con particolare attenzione ai fini di una pianificazione ottimale con l’obbiettivo di

- integrare le diverse modalità di trasporto;
- coinvolgere la cittadinanza e i portatori di interesse per una visione condivisa;
- valutare lo stato attuale del sistema di mobilità e stimare ex-ante l’impatto delle azioni e degli interventi proposti;
- effettuare un monitoraggio continuo degli interventi, valutando la reale l’efficacia delle azioni intraprese ed apportare eventuali correttivi;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che la proposta di Piano ha seguito le macrofasi previste dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: la fase preliminare (ex art. 13 commi 1 e 2), l’elaborazione del Rapporto Preliminare Ambientale, lo svolgimento delle consultazioni, la redazione del Rapporto ambientale contenente il riferimento agli esiti delle consultazioni;

Commissione Tecnica Specialistica -Parere Conclusivo VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale – C.P. 2362-  
Proponente Città Metropolitana di Messina – Oggetto:” PUMS DEL TERRITORIO METROPOLITANO, COMPENSIVO DEI PIANI DI SETTORE AD ESSO FORMALMENTE E FUNZIONALMENTE CONNESSI, DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA).”



**CONSIDERATO** altresì che il PUMS in esame si articola nei seguenti passi procedurali definiti:

- Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;
- Predisposizione del quadro conoscitivo;
- Avvio del percorso partecipato;
- Definizione degli obiettivi;
- Costruzione dello scenario di piano;
- Definizione dei contenuti del piano di monitoraggio;
- Valutazione ambientale strategica (VAS);
- Adozione del Piano e successiva approvazione;
- Monitoraggio.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che la proposta progettuale risulta conforme con quanto l’Autorità procedente ha indicato nel Rapporto Ambientale Preliminare con riferimento ai contenuti, all’indice con l’articolazione dei capitoli per la stesura del Rapporto Ambientale definitivo e conforme con quanto indicato nell’allegato al DM del 4.08.2017, *Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile*;

**CONSIDERATO** che il RA ha evidenziato, attraverso l’analisi SWOT, i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità, le minacce legate alla situazione di fatto e quindi alla mancata realizzazione delle previsioni di Piano;

**CONSIDERATO** che le finalità proprie dei Piani urbani della mobilità sostenibile, prevedono oltre agli interventi di razionalizzazione, l’efficientamento del sistema dei trasporti locali nelle aree urbane, il miglioramento delle condizioni ambientali, di vivibilità delle città ed un atteso effetto positivo sulla salute umana;

**PRESO ATTO** che nel R.A. l’A.P. ha rappresentato quanto segue (in corsivo i contenuti riportati per estratto dall’ A.P.):

a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;

*“Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l’efficacia e l’efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l’assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali. Nel PUMS è inserita una individuazione puntuale dello scenario di riferimento e di piano, quest’ultima ripresa nel Rapporto ambientale nel capitolo 5 del PUMS”*

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell’ambiente e sua evoluzione probabile senza l’attuazione del piano o del programma;

*“Sono state effettuate simulazioni nei tre scenari attuale, 0 (o riferimento) e di piano considerando le emissioni per arco della rete del modello di simulazione del traffico.”*

*“Non si propongono modifiche significative all’assetto infrastrutturale della rete di trasporto, ma, al contrario, perseguono un uso più efficace ed efficiente della rete stradale esistente, intesa come sistema per i movimenti dei veicoli privati, pubblici e pedoni.”*

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;

Commissione Tecnica Specialistica -Parere Conclusivo VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale – C.P. 2362-  
Proponente Città Metropolitana di Messina – Oggetto:” PUMS DEL TERRITORIO METROPOLITANO, COMPRENSIVO DEI PIANI DI SETTORE AD ESSO FORMALMENTE E FUNZIONALMENTE CONNESSI, DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA).”



*“Il piano prevede come nuovi interventi nel territorio extraurbano utilizzando percorsi già esistenti o ferrovie dismesse. Sono comunque stati verificati nella VINCA.”*

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all' [art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.](#)

Il proponente ribadisce che: *“Il piano prevede come nuovi interventi nel territorio extraurbano utilizzando percorsi già esistenti o ferrovie dismesse. Sono comunque stati verificati nella VINCA.”*

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale.

*“le Azioni del PUMS si pongono in perfetta continuità con quelle del PEARS 2030 e previste in particolare per la linea di intervento 1.6) Favorire la riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti, favorendo la mobilità sostenibile.”*

*“nell’ambito A) Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità, si ritrovano Macro-obiettivi e obiettivi specifici che, avendo il fine di favorire la mobilità sostenibile (di-vergenza modale verso sistemi di trasporto energeticamente sostenibili o a minor emissione di CO<sub>2</sub>, compresa la mobilità dolce) risultano pienamente coerenti le strategie settoriali di livello superiore (fit for 55%, PTE, PNIEC, PEARS 2030).”*

*l’Ambito di interesse B) Sostenibilità energetica e ambientale è direttamente riconducibile all’obiettivo di riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti, che sono richiamati in modo diretto sia nel Macro-obiettivo b.1 negli obiettivi specifici relativi al rinnovo del parco veicolare (pubblico, privato, merci) verso mezzi meno inquinanti e alimentati con combustibili alternativi.*

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;

*“Il PUMS non prevede nuovi interventi infrastrutturali ma mette a sistema le previsioni dei piani vigenti. In riferimento agli interventi che riguardano la mobilità ciclabile, anche in questo caso “adeguamenti”, si evidenzia che il Piano prevede esclusivamente la messa a sistema di percorrenze che utilizzano tracciati esistenti, o di viabilità o sentieri o ferrovie dismesse. In questi casi, l’azione del PUMS si concretizza nel miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale, senza opere di modifica dei sedimi, con particolare ed esplicito riferimento alle porzioni interferenti con i Siti Natura 2000 e le aree protette. Quanto ad aree di sosta e velostazioni, laddove siano previste al di fuori delle aree urbanizzate/antropizzate (in particolare lungo i Percorsi secondari e la “Rete Verde”), è specificata nel Piano la condizione che siano realizzati interventi minimi, e posizionati manufatti (rastrelliere) “leggeri” che in nessun modo alterano la permeabilità delle aree e l’assetto morfologico del territorio.”*

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma.



*“Come desumibile dalla valutazione degli effetti il piano non ha effetti negativi significativi. Alcune misure sono individuate nella VINCA.”*

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;

*“Lo scenario di piano è stato costruito attraverso i tavoli partecipati. Si evidenzia inoltre che considerando gli obiettivi sfidanti in merito alla riduzione del traffico sono state messe in campo tutte le misure possibili, considerando i costi, in particolare è stato potenziato in termini di servizi il TPL, perché è quello che può garantire una maggiore diversione modale.”*

i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;

*“Il set di indicatori del sistema di monitoraggio è strutturato in due macroambiti:*

• **Indicatori di contesto** rappresentativi delle dinamiche complessive di variazione del contesto di riferimento del Piano. Gli indicatori di contesto sono strettamente collegati agli obiettivi di sostenibilità fissati dalle strategie di sviluppo sostenibile. Il popolamento degli indicatori di contesto è affidato a soggetti normalmente esterni al gruppo di pianificazione (Sistema agenziale, ISTAT, Enea, ecc.) che ne curano la verifica e l'aggiornamento continuo. Essi vengono assunti all'interno del piano come elementi di riferimento da cui partire per operare le proprie scelte e a cui tornare, mostrando in fase di monitoraggio dell'attuazione del piano come si è contribuito al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e che variazioni ad esso attribuibili si siano prodotte sul contesto.

• **Indicatori di processo** che riguardano strettamente i contenuti e le scelte del Piano. Questi indicatori devono relazionarsi direttamente con gli elementi del contesto, evidenziandone i collegamenti. Misurando questi indicatori si verifica in che modo l'attuazione del Piano stia contribuendo alla modifica degli elementi di contesto, sia in senso positivo che in senso negativo.

*Per il piano di monitoraggio congiunto VAS e PUMS si rimanda al capitolo 9 della relazione di piano.”*

j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che Il contenuto dell'elaborato “Sintesi non Tecnica” risulta strutturato sulla base delle “Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (art. 13 comma 5, D.lgs. 152/2006)” emanate dal MATTM (Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare), oggi MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e i contenuti risultano chiari e comprensibili per un pubblico con formazione, competenze e conoscenze diverse rispetto ai SCMA. Occorre però evidenziare che lo stesso poteva essere maggiormente sintetizzato prediligendo una descrizione grafica e schematica ad una esposizione testuale. Si rileva anche che il tema del Monitoraggio del Piano non viene affrontato in maniera esaustiva.

**CONSIDERATO** che è stato redatto lo studio di incidenza nel quale il Proponente dichiara che:

- *“All'interno del territorio della Città Metropolitana di Messina sono presenti 52 Siti Natura 2000 di cui 48 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 3 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e 1 Sito di Importanza Comunitaria. Complessivamente i siti Natura 2000 ricoprono 256.530 ha, (di cui 204.075*

**Commissione Tecnica Specialistica** -Parere Conclusivo VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale – C.P. 2362-  
Proponente Città Metropolitana di Messina – Oggetto:” PUMS DEL TERRITORIO METROPOLITANO, COMPRENSIVO DEI PIANI DI SETTORE AD ESSO FORMALMENTE E FUNZIONALMENTE CONNESSI, DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA).”

ha su terra ferma, circa il 62% del territorio della Città Metropolitana di Messina”);

- “Il Piano comprende azioni “gestionali” (city Logistic comunali; Interventi gestionali ed organizzativi per il TPL; Interventi di equipment) e “infrastrutturali” (interventi sulla viabilità, interventi sulla mobilità ciclabile e pedonale; interventi per la Logistica delle merci e sul TPL): per le prime si è ritenuto che nello specifico non siano passibili di generare effetti sui siti Natura 2000 presenti nel territorio metropolitano”;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che “le azioni del PUMS, essendo rivolte al comparto della mobilità, interessano principalmente le aree urbanizzate e insediate, o gli assi infrastrutturali esistenti di collegamento tra queste e il resto del territorio, o ambiti prossimi alle stazioni o nodi infra-strutturali di rilievo”.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che gli interventi che possono avere potenziali effetti sui Siti Natura 2000 riguardano la mobilità ciclistica ed in particolare:

CODICE INT.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	TIPO INTERVENTO	SITI NATURA 2000
			Interferenza Sito
CIC_11/12	Parti di percorso primario sul lato ionico, pianificate scala nazionale EV7 – con interventi di stabilizzazione del terreno senza impermeabilizzazione	Stabilizzazione terreno senza impermeabilizzazione	ITA030042
CIC_13	Percorso primario sul tracciato della ferrovia dismessa nella Galleria Spadalara - GreenWay sulla sede ferroviaria dismessa	Adeguamento	ITA030042, ITA030011
CIC_13/14	Galleria Sant'Antonio con percorsi promiscui ciclo-pedonali - GreenWay sulla sede ferroviaria dismessa	Adeguamento	NO
CIC_14	Percorso promiscuo ciclo-pedonale lato Tirreno presso Torre del Lauro – percorso secondario alternativo con interventi di stabilizzazione del terreno senza impermeabilizzazione	Stabilizzazione terreno senza impermeabilizzazione	NO
CIC_14	Parti di percorsi secondari alternativi promiscui ciclo-pedonale sul lato tirrenico da Rodia a Spartà – con interventi di stabilizzazione del terreno senza impermeabilizzazione	Stabilizzazione terreno senza impermeabilizzazione	ITA030042
CIC_14	Percorso secondario su sede propria lungo via Sant'Antonio, Capo Milazzo - GreenWay sulla sede ferroviaria dismessa	Adeguamento	ITA030032 (ADIACENTE)
CIC_14	Percorso secondario promiscuo ciclo-pedonale, sul lato tirrenico da Acquarone alle Mortelle lungomare – con interventi di stabilizzazione del terreno senza impermeabilizzazione	Stabilizzazione terreno senza impermeabilizzazione	ITA030042
CIC_14	Indicazioni stradali da Messina a Palermo lungo la ciclovvia tirrenica lungomare con interventi di stabilizzazione del terreno senza impermeabilizzazione	Stabilizzazione terreno senza impermeabilizzazione	NO
CIC_14/15	Indicazioni stradali lungo il percorso verde da Corso Sicilia, Snc, 98051 Barcellona pozzo di Gotto, a Via Consolare Valeria, 363, 98030 Sant'Alessio Siculo - con interventi di stabilizzazione del terreno senza impermeabilizzazione	Stabilizzazione terreno senza impermeabilizzazione	NO

**CONSIDERATO E VALUTATO** che dalle analisi elaborate nel RA e dalle matrici riportanti le singole azioni del Piano in raffronto ai siti Natura 2000 intercettati, è possibile determinare che le interferenze del Piano sulle relative componenti abiotiche e biotiche non produrranno effetti significativi sui Siti Natura 2000;

### CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Commissione Tecnica Specialistica -Parere Conclusivo VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale – C.P. 2362-  
 Proponente Città Metropolitana di Messina – Oggetto:” PUMS DEL TERRITORIO METROPOLITANO, COMPRENSIVO DEI PIANI DI SETTORE AD ESSO FORMALMENTE E FUNZIONALMENTE CONNESSI, DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA).”



**CONSIDERATO** che la procedura in esame si riferisce alla VAS del progetto del “*PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi*” e riguarda in particolare la fase conclusiva, ai sensi dell’art.15 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., nonché la integrata procedura di Valutazione di incidenza ambientale (ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.);

**CONSIDERATO E VALUTATO** che l'art. 12, c. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, assegna alla procedura di VAS il compito di verificare la coerenza con il P.A.I. delle previsioni contenute, tra gli altri, nei piani di assetto ed uso del territorio, quali i Piani Regolatori Generali e loro varianti.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il Piano proposto dalla città Metropolitana di Messina sulla base della documentazione depositata, può ritenersi coerente con le prescrizioni del P.A.I., fermo restando che le previsioni e le prescrizioni del P.A.I., essendo sovraordinate alle previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali, se più restrittive, prevalgono su di esse con effetto immediato.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che a conclusione delle consultazioni sono pervenuti n. 7 (sette) contributi dai S.C.M.A. di cui sopra;

**CONSIDERATO** che, in particolare, ARPA Sicilia e - Università di Catania – CUTGANA hanno espresso parere positivo con raccomandazioni che si ritengono qui riportati e condivisi integralmente;

**RITENUTO** che la proposta di PUMS della Città Metropolitana di Messina risponda ai requisiti e alle finalità sopra richiamate, fermo restando che si rendono imprescindibili ulteriori specificazioni e approfondimenti con riferimento a possibili interferenze ambientali in modo specifico con la Rete Natura 2000;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che gli obiettivi e i contenuti del PUMS, così come rappresentati nel RA risultano coerenti con i piani sovraordinati;

**ESAMINATA e VALUTATA** la documentazione relativa al Piano Urbano della mobilità sostenibile della Città Metropolitana di Messina ed in particolare i contenuti del Rapporto Ambientale;

**ESAMINATO e VALUTATO** quanto il RA riferisce a proposito del Piano di Monitoraggio;

**CONSIDERATO** che il PUMS in esame, in armonia con i principi generali che devono sottintendere la sua stesura ed in conformità con la normativa comunitaria e nazionale non prevede interventi di tipo strutturale o azioni che possano creare pregiudizio all’ambiente;

**CONSIDERATO** che le finalità proprie dei Piani urbani della mobilità sostenibile, prevedono oltre agli interventi di razionalizzazione, efficientamento del sistema dei trasporti locali nelle aree urbane, il miglioramento delle condizioni ambientali, di vivibilità delle città ed un atteso effetto positivo sulla salute umana;

**RITENUTO** che il PUMS della Città Metropolitana di Messina risponda ai requisiti e alle finalità sopra richiamate, senza interferire negativamente con le diverse componenti ambientali;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che le azioni previste dal PUMS, come peraltro documentato nel RA, anche per la natura stessa del Piano e per le finalità per cui esso viene proposto in termini di attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile in città e territori sempre più improntate sui principi di resilienza, potranno contribuire positivamente all’attenuazione degli impatti negativi propri di un sistema della mobilità chiuso alle [Commissione Tecnica Specialistica](#) -Parere Conclusivo VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale – C.P. 2362- Proponente Città Metropolitana di Messina – Oggetto:” PUMS DEL TERRITORIO METROPOLITANO, COMPENSIVO DEI PIANI DI SETTORE AD ESSO FORMALMENTE E FUNZIONALMENTE CONNESSI, DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA).”



innovazioni e sostanzialmente centrato su una modalità dominata dal traffico veicolare motorizzato privato;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che si può ragionevolmente ritenere che dagli interventi e dalle azioni del PUMS non possano determinarsi significativi impatti sulle componenti ambientali, ed in particolare sulla componente suolo, rumore, qualità dell'aria, salute umana, biodiversità;

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

Esprime **parere favorevole** sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del “*PUMS del territorio metropolitano di Messina, comprensivo dei piani di settore ad esso formalmente e funzionalmente connessi*” della Città Metropolitana di Messina ai sensi dell’ art. 15 del T.U.A. e s.m.i e **parere positivo** sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale di secondo livello ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii, ai sensi del D.A. n. 237/2023 e linee guida VInCA, sulla base delle informazioni acquisite dallo Studio di Incidenza Ambientale e dal R.A, con le seguenti prescrizioni per l’Autorità Procedente:

1. Vengano rispettate le indicazioni dei S.C.M.A. che questa C.T.S. condivide;
2. Per la eventuale realizzazione di nuove aree da destinare a parcheggio e di percorsi ciclabili vengano utilizzati materiali drenanti e piantumate alberature di specie autoctone. In particolare prevedere che i percorsi ciclabili, ove possibile, siano fiancheggiati da alberature appropriate con apparati radicali non invasivi con l’obiettivo di garantire l’ombreggiatura lungo il tracciato dei percorsi medesimi senza alterare lo stato delle pavimentazioni degli stessi;
3. Il presente parere pubblicato dall’Autorità Competente sia accompagnato dalla Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell’art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e dell’art. 17 del T.U.A. che illustri in modo sintetico le considerazioni di carattere ambientale e in che modo siano state considerate e integrate nel Piano. Nella dichiarazione di sintesi l’Autorità Procedente dovrà:
  - a) riepilogare sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
  - b) elencare i soggetti coinvolti e fornire informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
  - c) dare informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
  - d) considerare in maniera esaustiva quale sarebbe stato lo scenario senza l’attuazione del Programma;
  - e) dichiarare come si è tenuto conto del parere motivato;
  - f) descrivere le misure previste in merito al monitoraggio ed in che modo si è tenuto conto nel Rapporto ambientale degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili e la indicazione delle misure adottate e da adottare in conformità con quanto previsto per il monitoraggio di cui all’articolo 18 del T.U.A.;
  - g) descrivere e chiarire i rapporti del PUMS con le aree sensibili del territorio ed in particolare con quelle della Rete Natura 2000, e in che modo non ne viene pregiudicato il mantenimento dell’integrità relativamente agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
  - h) descrivere e chiarire i rapporti del PUMS con aree di particolare rilevanza dal punto di vista culturale e paesaggistica, la cui integrità potrebbe essere minacciata dalla realizzazione del Piano, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all’art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;



- i) Richiamare la coerenza del Piano con gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al Piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale, indicando le parti del RA ove si è tenuto conto delle relative tematiche.

*Si raccomanda che l'A.P. dia comunicazione alla CTS della pubblicazione della Dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. contenente il riscontro alle considerazioni ambientali, formulate nel presente parere, da integrare nel Piano e nel suo apparato normativo.*

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.*



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 22.12.2023  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	<b>Abramo</b>	<b>Anna</b>	<b>Assente</b>
2.	<b>Aiello</b>	<b>Tommaso</b>	<b>Presente</b>
3.	<b>Andaloro</b>	<b>Pasquale</b>	<b>Presente</b>
4.	<b>Arcuri</b>	<b>Emilio</b>	<b>Presente on line</b>
5.	<b>Armao</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
6.	<b>Bendici</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>
7.	<b>Bonaccorso</b>	<b>Angelo</b>	<b>Assente</b>
8.	<b>Caldarera</b>	<b>Michele</b>	<b>Assente</b>
9.	<b>Cammisa</b>	<b>Maria Grazia</b>	<b>Presente on line</b>
10.	<b>Casinotti</b>	<b>Antonio</b>	<b>Assente</b>
11.	<b>Cecchini</b>	<b>Riccardo</b>	<b>Presente on line</b>
12.	<b>Cilona</b>	<b>Renato</b>	<b>Presente on line</b>
13.	<b>Corradi</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Assente</b>
14.	<b>Cucchiara</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Presente</b>
15.	<b>Currò</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
16.	<b>D'Urso</b>	<b>Alessio</b>	<b>Presente on line</b>
17.	<b>Daparo</b>	<b>Marco</b>	<b>Presente on line</b>
18.	<b>Di Loreto</b>	<b>Paolo</b>	<b>Assente</b>
19.	<b>Dieli</b>	<b>Tiziana</b>	<b>Presente on line</b>
20.	<b>Dolfin</b>	<b>Sergio</b>	<b>Assente</b>
21.	<b>Geraci</b>	<b>Massimo</b>	<b>Presente on line</b>
22.	<b>Gullo</b>	<b>Onfrio</b>	<b>Presente</b>
23.	<b>Ilarda</b>	<b>Gandolfo</b>	<b>Presente</b>
24.	<b>Iudica</b>	<b>Carmelo</b>	<b>Presente</b>
25.	<b>La Fauci</b>	<b>Dario</b>	<b>Presente on line</b>
26.	<b>Latona</b>	<b>Roberto</b>	<b>Presente on line</b>
27.	<b>Lipari</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente on line</b>
28.	<b>Livecchi</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
29.	<b>Lo Biondo</b>	<b>Massimiliano</b>	<b>Presente</b>
30.	<b>Maglienti</b>	<b>Francesco</b>	<b>Assente</b>
31.	<b>Maio</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente</b>
32.	<b>Martorana</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
33.	<b>Mastrojanni</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente on line</b>
34.	<b>Mignemi</b>	<b>Giuliano</b>	<b>Presente</b>
35.	<b>Modica</b>	<b>Dario</b>	<b>Presente on line</b>
36.	<b>Montalbano</b>	<b>Luigi</b>	<b>Assente</b>
37.	<b>Morabito</b>	<b>Marianna</b>	<b>Presente</b>
38.	<b>Pagano</b>	<b>Andrea</b>	<b>Assente</b>
39.	<b>Pandolfi</b>	<b>Anna Rita</b>	<b>Presente</b>



40.	<b>Pantalena</b>	<b>Alfonso</b>	<b>Presente</b>
41.	<b>Patanella</b>	<b>Vito</b>	<b>Presente</b>
42.	<b>Pedalino</b>	<b>Andrea</b>	<b>Presente</b>
43.	<b>Pergolizzi</b>	<b>Michele</b>	<b>Presente on line</b>
44.	<b>Piscitello</b>	<b>Fabrizio</b>	<b>Presente</b>
45.	<b>Ronsisvalle</b>	<b>Fausto</b>	<b>Presente</b>
46.	<b>Sacco</b>	<b>Federica</b>	<b>Presente on line</b>
47.	<b>Saladino</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente on line</b>
48.	<b>Salvia</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente on line</b>
49.	<b>Santoro</b>	<b>Piero</b>	<b>Presente</b>
50.	<b>Savasta</b>	<b>Giovanni</b>	<b>Assente</b>
51.	<b>Saverino</b>	<b>Arcangela</b>	<b>Presente</b>
52.	<b>Seminara</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente on line</b>
53.	<b>Spinello</b>	<b>Daniele</b>	<b>Presente</b>
54.	<b>Trombino</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Assente</b>
55.	<b>Vernola</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente on line</b>
56.	<b>Versaci</b>	<b>Benedetto</b>	<b>Presente</b>
57.	<b>Villa</b>	<b>Daniele</b>	<b>Assente</b>
58.	<b>Viola</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 22.12.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**

**Avv. Vito Patanella**

**VITO  
PATANELLA**

Firmato digitalmente  
da VITO PATANELLA  
Data: 2023.12.29  
19:01:32 +01'00'

**Il Presidente**